Tensione Italia Spagna sui controlli alle frontiere nuove verifiche per chi arriva dall’Italia

Data: 8 agosto 2026 | Autore: Redazione

Madrid introduce controlli a campione su voli e passeggeri provenienti dall’Italia dopo le misure adottate da Roma in seguito alla crisi migratoria di Ceuta. L’Unione europea invita i due Paesi al dialogo e difende il sistema Schengen

Si alza il livello della tensione diplomatica tra **Italia e Spagna**. A partire dalla mezzanotte tra venerdì e sabato, Madrid ha introdotto **controlli sui passeggeri provenienti dall’Italia**, una misura destinata a rimanere in vigore fino al **7 settembre** e che rappresenta la risposta spagnola alle verifiche decise in precedenza dal governo italiano.

La vicenda nasce dalle conseguenze della **crisi migratoria di Ceuta** e sta assumendo una dimensione europea, perché al centro del confronto non ci sono soltanto i rapporti tra Roma e Madrid, ma anche il funzionamento dello **spazio Schengen** e il principio della libera circolazione.

Perché la Spagna controlla chi arriva dall’Italia

La decisione del governo spagnolo guidato da **Pedro Sánchez** arriva dopo le misure adottate

dall’Italia nei confronti dei collegamenti provenienti dalla Spagna.

Roma, in seguito alla situazione migratoria registrata a **Ceuta**, enclave spagnola situata sulla costa nordafricana e confinante con il Marocco, ha infatti disposto per un mese il ripristino dei **controlli alle frontiere aeree e marittime con la Spagna**.

Dopo un confronto politico che non ha portato a una soluzione condivisa, Madrid ha scelto una misura analoga introducendo verifiche sui viaggiatori in arrivo dall’Italia.

Si tratta di un passaggio significativo soprattutto perché **Italia e Spagna non condividono una frontiera terrestre**. Gli effetti delle decisioni dei due governi riguardano quindi principalmente aeroporti, porti e collegamenti internazionali.

Come funzionano i controlli negli aeroporti spagnoli

Le prime ore di applicazione delle nuove disposizioni non avrebbero provocato particolari criticità nei principali scali della Spagna.

I **controlli della polizia spagnola**vengono effettuati a campione direttamente all'arrivo dei voli. Secondo le informazioni disponibili, le verifiche avrebbero interessato inizialmente una quota compresa indicativamente tra il **5 e il 15 per cento dei passeggeri**.

Nonostante i circa **250 voli provenienti dall’Italia**, le operazioni si sarebbero svolte senza conseguenze rilevanti sulla normale gestione del traffico aeroportuale.

Per i cittadini italiani diretti in Spagna diventa comunque ancora più importante viaggiare con la **documentazione personale valida**e facilmente disponibile, considerando la possibilità di essere sottoposti a verifica all'arrivo.

La Farnesina rafforza l’assistenza agli italiani in Spagna

Di fronte alla nuova situazione, la **Farnesina**ha rafforzato l'attività di assistenza attraverso la rete diplomatica e consolare italiana.

L'obiettivo è fornire supporto ai **cittadini italiani in Spagna**che dovessero incontrare difficoltà durante il viaggio o nelle procedure di ingresso.

Al momento non vengono segnalate conseguenze tali da compromettere in maniera significativa i collegamenti tra i due Paesi, ma l'evoluzione della situazione viene seguita con attenzione anche considerando il periodo estivo e l'elevato numero di persone che si spostano tra Italia e Spagna per turismo.

La crisi di Ceuta dietro allo scontro tra Roma e Madrid

Per comprendere la portata dello **scontro tra Italia e Spagna**bisogna risalire alla questione migratoria di Ceuta.

La città autonoma spagnola rappresenta una delle frontiere esterne più delicate dell'Unione europea. La sua posizione geografica, sulla costa africana e a ridosso del Marocco, la rende uno dei punti maggiormente esposti alla pressione migratoria verso il territorio comunitario.

Le conseguenze della recente **crisi migratoria a Ceuta**hanno quindi superato rapidamente la dimensione locale, aprendo un confronto sulla gestione dei movimenti secondari dei migranti all'interno dell'Europa.

Ed è proprio sulla risposta da dare a questi fenomeni che sono emerse le divergenze tra Roma e Madrid.

Bruxelles teme conseguenze sullo spazio Schengen

La questione preoccupa anche la **Commissione europea**, interessata a evitare che il ricorso ai controlli interni possa trasformarsi in una successione di iniziative nazionali capaci di indebolire progressivamente il sistema di libera circolazione.

Il commissario europeo agli Affari Interni **Magnus Brunner**ha avuto un confronto con i ministri dell'Interno di Spagna e Italia, **Fernando Grande-Marlaska** e **Matteo Piantedosi**.

Brunner ha richiamato l'importanza della fiducia reciproca tra gli Stati membri e ha ricevuto rassicurazioni sul carattere **temporaneo dei controlli alle frontiere interne**.

Il punto sostenuto da Bruxelles è chiaro: la gestione dell'**immigrazione irregolare**dovrebbe essere affrontata attraverso una strategia europea comune e attraverso il rafforzamento delle **frontiere esterne dell'Unione europea**, evitando che le tensioni migratorie si trasformino in contrapposizioni tra singoli Stati membri.

Cosa cambia per chi deve viaggiare dall’Italia alla Spagna

Per chi ha programmato una vacanza o un viaggio di lavoro, al momento i collegamenti tra i due Paesi proseguono regolarmente. La principale novità riguarda la possibilità di incontrare **controlli aggiuntivi all'arrivo in Spagna**.

I passeggeri dovrebbero quindi mettere in conto eventuali verifiche dei documenti, soprattutto negli aeroporti e nei punti di ingresso interessati dalle nuove disposizioni.

La situazione assume particolare importanza nel mese di agosto, quando **Spagna e Italia**sono interessate da consistenti flussi turistici e migliaia di persone si spostano quotidianamente tra i due Paesi.

Controlli previsti fino al 7 settembre

Salvo nuove decisioni politiche o un'intesa tra i governi, le **verifiche spagnole per gli arrivi dall’Italia** sono previste fino al **7 settembre**.

Le prossime settimane saranno quindi decisive per capire se Roma e Madrid riusciranno a ridurre la tensione oppure se il confronto sui controlli alle frontiere continuerà.

La posta in gioco va oltre i rapporti diplomatici tra **Italia e Spagna**. La vicenda riguarda direttamente uno dei principi fondamentali dell'integrazione europea: la possibilità di muoversi all'interno dello **spazio Schengen** senza che le frontiere interne tornino a rappresentare un ostacolo permanente.

Per questo Bruxelles punta a riportare il confronto sul terreno della cooperazione, ribadendo che la gestione dei flussi migratori e la protezione delle frontiere esterne devono essere considerate una **responsabilità comune dell’Unione europea**, e non diventare motivo di nuove divisioni tra gli Stati membri.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

https://www.infooggi.it/articolo/tensione-italia-spagna-sui-controlli-alle-frontiere-nuove-verifiche-per-chi-arriva-dall-italia/154483